



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 98 del 08/11/2022

**OGGETTO: MOZIONE GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE PRESENTATA DAL
CAPOGRUPPO LISTA CIVICA VIVERE PORTO GIANFRANCO BETTONI**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **otto** del mese di **novembre** alle ore **20:30** nella sala delle
adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Assente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **13** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bettoni”.

BETTONI: “Certi dell’importanza del servizio di Polizia Locale per i complessi ambiti e funzioni in capo ad essa che in una realtà comunale come Porto Mantovano necessitano di specializzazioni, formazione continua degli agenti e ampia disponibilità di mezzi e tecnologia;

Rilevato che la Regione Lombardia promuove l’aggregazione dei Comandi con lo scopo di un servizio maggiormente efficace per i cittadini e per il territorio lombardo attraverso l’istituzione di nuclei quali il nucleo di sicurezza urbana, il nucleo di Polizia Amministrativa, il nucleo di tutela ambientale-ecologica, il nucleo di sicurezza stradale e il nucleo di Polizia Tributaria.

Considerato che

-la dotazione organica prevista dalla Legge Regionale Lombarda 1 aprile 2015, n. 6 “Disciplina regionale dei servizi di Polizia Locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana” favorisce all’art. 8 la Gestione associata della funzione di Polizia Locale valutando

- a. la ponderazione delle specificità territoriali;
- b. il rispetto della contiguità territoriale, salvo deroghe;
- c. il conseguimento dell’efficacia, continuità e adeguatezza del servizio;

Considerato che

-l’attuale convenzione in essere per la gestione associata con i Comuni di San Giorgio Bigarello e Castelbelforte, proprio per l’evidente residua contiguità territoriale, l’estensione chilometrica territoriale dei tre Comuni (si pensi ad esempio alla distanza di 17 chilometri tra la frazione di Soave di Porto Mantovano e Castelbelforte) e per la complessità delle funzioni in capo al Corpo Intercomunale mostra una carenza di forze per poter svolgere nel migliore dei modi e con ampia capacità i complessi ambiti e funzioni sopra descritti;

-Regione Lombardia promuove e prevede misure premiali per la costituzione dei corpi di Polizia Locale sovra-comunale con una dotazione organica non inferiore a diciotto operatori, che assicurino la continuità del servizio con almeno due turni, per un minimo di dodici ore e una reperibilità sulle ventiquattro ore, secondo il sistema organizzativo individuato autonomamente da ogni Ente interessato;

Accertata la contiguità territoriale del Comune di Porto Mantovano con il Comune capoluogo di Mantova.

-le condizioni demografiche e morfologiche del territorio del Comune di Porto Mantovano, più simili a quelle urbane del Comune di Mantova, i cui quartieri collocati a Nord distano poche centinaia di metri rispetto a quelle più spiccatamente rurali dei due Comuni di San Giorgio e Gazzo Bigarello e di Castelbelforte.

-la maggiore efficienza grazie a persone e mezzi nonché alla gestione tecnologica delle molte funzioni in capo alla Polizia Locale di Mantova;

-le maggiori opportunità di formazione degli agenti orientate a consolidare le competenze tecnico-specialistiche e trasversali degli operatori di Polizia Locale permettendo loro di affrontare un contesto civile e sociale in rapida trasformazione;

-la vicinanza con il Comune di prossimità di Mantova, considerando che le sedi contrattuali degli agenti di Polizia Locale portano ad un considerevole risparmio di chilometri, non solo carburante impiegato ma anche tempo-lavoro per gli spostamenti richiesti dagli interventi sul territorio;

-la vicinanza operativa con i cittadini, tenuto conto dei flussi di mobilità dei cittadini di Porto Mantovano orientati in modo decisamente preponderante verso il Comune di Mantova per raggiungerlo o attraversarlo al fine di corrispondere alle diverse necessità di impegno lavorativo, di frequenza di uffici amministrativi e burocratici e delle opportunità culturali e di impiego del tempo libero dei nostri cittadini;

Dato atto che il nostro Gruppo consiliare già nella precedente legislatura 2014-2019 alla stipula della Convenzione con i Comuni di San Giorgio Bigarello e Castelforte, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/12/2018, aveva messo in risalto l'alternativa di una gestione associata con il Comune di Mantova;

- che anche durante l'attuale mandato la Lista Civica Vivere Porto ha ribadito nella delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 29 gennaio 2020 la necessità di riprendere i rapporti interrotti col vicino capoluogo per giungere ad un accordo teso a migliorare reciprocamente i complessi servizi resi dalla Polizia Locale.

Con la presente mozione si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale

- *di superare la convenzione vigente con i Comuni di San Giorgio Bigarello e Castelforte con la sua rescissione nei modi stabiliti dall'accordo stipulato con delibera del C.C. n. 30 del 18/12/2018 e n. 4 del 29/01/2020;*
- *di farsi promotori di questa nuova intesa convenzionale col Comune di Mantova entro sei mesi e comunque prima di sciogliere il vincolo associativo stabilito dalla Convenzione in essere;*
- *di impegnarsi ad attivare, per tutti i motivi espressi, una Convenzione con il Comune di Mantova per la gestione dei servizi di Polizia Locale come sopra identificati”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Riguardo la mozione del consigliere Bettoni, io non ho molto da aggiungere rispetto a quanto da me detto prima, vale a dire che nella mozione mi pare che il consigliere Bettoni – credo di interpretare correttamente – valuti positivamente le collaborazioni tra Comuni per la gestione del Servizio di Polizia Locale. Proprio per le cose che il consigliere Bettoni ha scritto, come elemento premiante riconosciuto anche dalla Regione Lombardia, con il fatto che la Regione spinge e auspica che queste Unioni di servizi vengano realizzate, propone un ragionamento con il Comune di Mantova. In verità debbo dire che un ragionamento analogo era stato fatto anche allora, cioè nel 2018, ma in quel periodo non fu possibile, per una indisponibilità del Comune di Mantova, addivenire ad una convenzione con lo stesso Comune capoluogo. La proposta di riprendere i contatti con Mantova ci vede assolutamente d'accordo e ci vede d'accordo per tentare di percorrere questa nuova strada, in quanto anche noi riteniamo che ci sia una maggiore affinità con il Comune capoluogo rispetto ai Comuni di Castelforte e San Giorgio.

Noi siamo favorevoli a questa mozione e se verrà approvata ci impegneremo a prendere immediatamente i contatti con il Comune capoluogo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono interventi? La parola al consigliere Bindini”.

BINDINI: “Intervengo per una considerazione. Con questa dichiarazione, Sig. Sindaco, volete ammettere che in pratica la situazione della Polizia Locale non è una situazione consona, al punto di rivolgersi a Mantova per cambiare lo stato attuale, che molto probabilmente anche a voi non garba, in quanto non è la situazione ideale. La mia è una considerazione in merito a ciò che ha appena detto”.

SINDACO: “Io non ho detto questo, consigliere Bindini. Mi scusi, ma lei non può pensare a ciò che io non dico. Io ho detto semplicemente, ma era stato riferito in Consiglio. che nel 2018 erano stati fatti dei ragionamenti da parte nostra e da parte del Comune di San Giorgio con il Comune di Mantova. All’epoca non c’erano le condizioni per sottoscrivere una collaborazione e una associazione di servizi per la Polizia Locale.

A questo punto, siccome riteniamo che un Comune non possa fare da sé, in quanto il numero degli agenti che ogni Comune può avere è limitato, è indispensabile trovare forme di collaborazione con altri Comuni. Non c’è solo l’Unione dei Comuni di Porto Mantovano, San Giorgio e Castelforte, ma in Provincia di Mantova ce ne sono cinque. Ad esempio una Unione vicino a noi vede insieme i Comuni di Roverbella, Goito, Marmirolo, Volta Mantovana e Mozambano, quindi hanno una estensione territoriale incredibile, in quanto anche loro hanno convenuto che ogni Comune non possa fare da sé. Se con Mantova non era possibile, abbiamo ragionato con gli altri Comuni limitrofi, cioè San Giorgio Bigarello e Castelforte. Ribadisco che noi riteniamo che il Comune di Porto Mantovano – questa è veramente la condizione – non possa pensare di essere autosufficiente con i suoi sette agenti. Tutto lì”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Tomirotti”.

TOMIROTTI: “Io vorrei chiedere al Sindaco, visto che si ricorda tutto, quali sono le motivazioni per cui Mantova non voleva attuare la convenzione”.

SINDACO: “Questo andrebbe chiesto a Mantova”.

TOMIROTTI: “Ha detto che lei lo sapeva”.

SINDACO: “Io ho detto semplicemente che Mantova ha dichiarato di essere indisponibile”.

TOMIROTTI: “Lei ha detto solo che Mantova non era disponibile e noi abbiamo detto: “*Va bene*”.

SINDACO: “Io credo che per i matrimoni serva anche l’assenso...”.

TOMIROTTI: “Se però guardiamo la mozione del consigliere Bettoni, la prima richiesta è relativa al fatto di superare la convenzione vigente con i Comuni di San Giorgio e Castelforte. Se quindi Mantova dirà ancora nuovamente di no, per i motivi che sapranno solo loro, cosa si farà?”.

SINDACO: “Se questa mozione verrà approvata, noi avvieremo un discorso con Mantova, dopodiché faremo le valutazioni del caso. Io non sono abituato a prevedere il futuro, ma dico semplicemente...”.

TOMIROTTI: “L’italiano è però l’unica certezza che abbiamo. È una lingua e qua è scritto: “*Superare la convenzione vigente con i Comuni di San Giorgio Bigarello e di Castelforte, sentendo Mantova*”. Ribadisco che nel 2018 Mantova aveva detto picche e a lei, che è il Sindaco, chiedo se ha considerato l’eventuale opzione riguardo al fatto che Mantova possa dire ancora no”.

SINDACO: “No, non l’ho ancora considerata”.

TOMIROTTI: “Bene!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Bindini”.

BINDINI: “Vorrei solo dire che io non ho detto: “*Il Sindaco ha detto*”, ma ho detto che facevo una considerazione in base a ciò che è venuto fuori, in cui sentivo prima che c’era una mozione per poter

chiedere l'uscita da una situazione. Oggi si prende in considerazione e all'epoca si era votato contro. Questa è una mozione nella quale si considera l'uscita e si va a parlare, visto che si vuole fare una cosa aggregata. Anche prima si sarebbe potuta fare l'uscita e comunque andare a parlare con Mantova. Si sarebbe quindi potuto essere d'accordo sull'uscita e dopo andare a parlare con Mantova, con Roverbella, con San Giorgio ecc.. e quindi potevi uscire e andare a parlare con qualcun altro. Qui invece si esce e si dice che si andrà a parlare con chi quattro anni fa ti ha già detto di no. Io non ho detto che questa cosa l'abbia detta lei, Sig. Sindaco, ma la mia considerazione è in base a ciò che è successo questa sera in Consiglio Comunale”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Nella richiesta era specificato che il consigliere Bettoni chiede l'uscita contestualmente all'accettazione di Mantova”.

BETTONI: “È chiaro che deve essere così. Ho ribadito anche prima che è necessaria la gestione associata di Polizia Locale. Quello è l'assioma da cui dipende una “liberazione” dell'attuale convenzione, che però deve andare di pari passo con l'accordo con il Comune di Mantova. Nel momento in cui si trova la sintesi con il Comune di Mantova e si stabilisce una nuova convenzione, dal giorno successivo alla “liberazione” da una convenzione come questa, che non piace – io ho scritto che non piace – si parte con una convenzione nuova con Mantova, L'assioma è però di non fare da soli, mentre la proposta della precedente mozione era fare da soli. Scusate, ma l'italiano io lo so leggere ed era scritto così. Questa è la differenza vera”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bastianini”.

BASTIANINI: “Vorrei porre solo una domanda al collega, consigliere Bettoni. Lui l'italiano lo sa benissimo, io sicuramente molto meno, ma al consigliere Bettoni questa convenzione piace o non piace? Onestamente io sto facendo fatica a capirlo. Nel caso questa convenzione non piaccia, non ho capito cosa il consigliere Bettoni vorrebbe fare. Nel caso invece questa convenzione piaccia al consigliere Bettoni, vorrei che lo dicesse. A me non è chiara l'idea del collega consigliere”.

BETTONI: “Era abbastanza lunga, ma se volete ve la rileggo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Per carità!”.

BINDINI: “No, no, no! Dio ci risparmi! Ci mancherebbe, consigliere Bettoni!”.

BETTONI: “Adesso non voglio essere preso in giro!

“L'attuale convenzione in essere per la gestione associata con i Comuni di San Giorgio Bigarello e Castelbelforte, proprio per l'evidente esigua contiguità territoriale, l'estensione chilometrica territoriale dei tre Comuni tra la frazione di Soave di Porto Mantovano e Castelbelforte – quindi Soave – e per la complessità delle funzioni in corpo al Corpo Intercomunale mostra una carenza di forze per poter svolgere nel migliore dei modi e con ampia capacità i complessi ambiti e funzioni sopra descritti”. OK? Ci siamo intesi?”.

BASTIANINI: “Quindi non piace”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “L'ha detto anche prima che non piace. La parola al consigliere Mancini”.

MANCINI: “Buonasera! Non riesco a capire il senso degli interventi del consigliere Bastianini e anche del consigliere Tomirotti, in quanto la mozione del consigliere Bettoni è ultrachiara, cioè si capiva benissimo che non era favorevole a questo tipo di convenzione. Non riesco a capire la logica e le risatine, che sono proprio fuori luogo. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Bastianini”.

BASTIANINI: “Io non volevo generare polemiche. Io avevo fatto solamente una domanda, palesando sicuramente la mia ignoranza rispetto al collega Bettoni. A me bastava solo una risposta semplice, senza scaldare gli animi. Se poi mi posso permettere, vorrei dire che lezioni dal collega Mancini onestamente non ne vorrei prendere. Grazie!”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bindini”.

BINDINI: “Stavo pensando a com’era Mantova. È vero, consigliere Bettoni, che a Soave siamo sempre un po’ lontani da tutti e forse dovremmo stare solo con Marmirolo. Effettivamente, però, Mantova per Soave, se io penso alle estremità di Mantova che devono controllare – non penso solo al centro – c’è comunque una bella estensione anche per il Comune di Mantova. Questo è comunque normale, visto che quando aggreghi è normale che ci siano estensioni; ma anche da Mantova, per venire a Soave. Mi sa che dall’estremità di Mantova, verso Cerese, per venire a Soave, ci siano comunque 15 o 16 chilometri”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Mancini”.

MANCINI: “Consiglierei al consigliere Bastianini di scendere dal piedistallo. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bettoni”.

BETTONI: “A me risulta che Mantova, se prendiamo Gambarara, sia distante meno chilometri rispetto a Castelbelforte, che ovviamente è lontano da tutto, ma che Soave sia molto più vicino a Mantova che a Porto Mantovano, tant’è che per andare da Porto Mantovano a Soave bisogna attraversare Mantova”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ribadisco che Soave è sempre Porto Mantovano. Questo ci tengo a sottolinearlo. Pongo ai voti il punto n. 13”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 10 (Salvarani, Licon, Andreotti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni, Facchini), contrari n. 7 (Tomirotti, Mari, Rescigno, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

la mozione Gestione Associata Polizia Locale presentata dal Capogruppo Lista Civica Vivere Porto Gianfranco Bettoni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)